

sto (che confermava l'esistenza delle suddette malattie e giudicava il signor Pellicciotta «idoneo alle mansioni di cui alla qualifica con esclusione dei turni notturni e delle attività gravose e del soggiorno in ambiente rumoroso», (c'è da aggiungere che i turni notturni erano già stati sconsigliati da una precedente visita del 1996);

a ciò va aggiunto che anche le visite mediche periodiche effettuate dal medico del lavoro dell'azienda dottoressa Morena di Michele in data 13 maggio 1996 e 22 maggio 1998 avevano riconosciuto al lavoratore l'esistenza di patologie che sconsigliavano i turni notturni e l'esecuzione di lavori pesanti con carichi superiori ai 30 chilogrammi, cosa che l'azienda aveva puntualmente disatteso;

a seguito di tutto ciò l'azienda Del Verde, anziché provvedere a spostare il lavoratore ad altre mansioni esentandolo dall'obbligo dei turni notturni, in data 8 settembre 1999 ha inviato al signor Pellicciotta una lettera di preavviso di licenziamento;

tale comportamento appare agli interroganti illegittimo ed inopportuno oltreché indegno di una grande azienda quale è il pastificio Del Verde -;

se consti che l'ufficio del lavoro competente abbia avviato iniziative volte ad accertare;

dopo la visita del medico del lavoro dell'azienda che aveva riconosciuto l'esistenza di patologie incompatibili con lo svolgimento di turni notturni o lavori pesanti, se vi siano stati comportamenti aziendali gravemente lesivi di tale situazione del lavoratore e che lo stesso abbia continuato ad essere adibito a tali mansioni e quali iniziative l'ufficio del lavoro abbia assunto al proposito. (4-26169)

LUCCHESI. - *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* - Per sapere - premesso che:

ad avviso dell'interrogante è disdicevole, assurdo e vergognoso l'ammontare

delle spese di rappresentanza dell'Enel, considerato anche che i cittadini sono costretti a pagare a prezzi scandalosamente elevati l'energia elettrica per consumi familiari;

ci si deve domandare se e quando si porrà fine a questi metodi e sistemi di stampo medioevale o in auge in paesi tirannici dove i cittadini sono considerati solo ed unicamente sudditi -;

a quanto ammonti il totale annuo delle spese di rappresentanza del presidente e dell'amministratore delegato dell'Enel, società di proprietà del Tesoro;

di quante auto sia composto il parco macchine di questo ente, di quale cilindrata siano e di quale tipo quelle assegnate al presidente ed amministratore delegato, se siano fornite di frigo;

quanti telefonini cellulari siano a carico dell'ente e siano assegnati al vertice dell'ente;

se presidente ed amministratore delegato, nonché altri dirigenti, utilizzino carta di credito per ristoranti (anche di sabato e domenica), negozi vari per le spese più diverse, a quanto ammontasse la spesa complessiva lo scorso anno e a quanto ammonti quella del 1999. (4-26170)

Apposizione di una firma ad una risoluzione.

La risoluzione in Commissione Pezzoni ed altri n. 7-00791, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 16 settembre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Malentacchi, Mantovani, Michelangeli e Danieli.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta orale Sica n. 3-03898 del 2 giugno 1999.